

## CRONACA di REGGIO

E-mail redazione@linformazione.com

## SALA DEL TRICOLORE

I Grillini protestano perché il loro ordine del giorno è stato respinto dalla maggioranza

## Act, bocciata la richiesta di discussione urgente

«Il Pd fa lo struzzo: evidente imbarazzo per la gestione Malagoli e per servizio peggiorato»

Respinto dal Consiglio comunale di Reggio a colpi di maggioranza e per l'ennesima volta un ordine del giorno d'urgenza sul tema Act presentato dalla lista "Reggio 5 stelle Beppe Grillo".

«Per il Pd è imbarazzante la presenza di due consiglieri strettamente coinvolti nel trasporto pubblico, la dipendente di Act Katia Baccarini e il direttore di Transcoop Bus Roberto Salsi, principale subappaltatore di Til nei servizi per le fasce deboli», sottolinea il capogruppo grillino Matteo Olivieri.

Non è il primo ordine del giorno dei grillini che chiedeva una tempestiva discussione sulle scelte nel trasporto pubblico reggiano: «In ballo - spiega in consigliere - non una questione secondaria: senza particolari motivi i soci di Act hanno deciso di scendere dal 20% al 15% nella nuova società "Seta" che vedrà la fusione con le aziende di trasporti di Modena e Piacenza. Tutto

## Matteo Olivieri

*«Quando qualcosa a Reggio va male, molto male, quello che si definisce partito democratico ha una semplice soluzione: non permettere di discuterne»*

basandosi su una stima provvisoria della stessa Act, in calo del 25% deliberato dagli stessi soci meno di un anno fa, quando l'unica stima che farà fede è la perizia tecnica che ancora manca. Per il Pd ( e Sel) non deve essere discusso».

L'aspetto anomalo è che appena due settima-

ne fa un altro ordine del giorno d'urgenza, identico a quello presentato da Idv in Provincia e votato dal Pd, veniva respinto «nonostante fossero portati all'attenzione del Consiglio Comunale i noti disagi subiti dai pendolari», dice Olivieri ponendo anche così l'accento sulle differenze di "trattamento politico" che il Pd riserva alle varie forze politiche e alle differenze tra i consigli dei due enti.

Per il capogruppo dei Grillini la conclusione è chiara: «Dopo due anni possiamo dirlo forte: la maggioranza fa di tutto perché la questione Act e trasporto pubblico rimanga fuori dal Consiglio. L'evidente imbarazzo per la gestione Malagoli e per un servizio che è peggiorato drasticamente ben prima dei recenti tagli a livello centrale, porta il Pd alla tecnica dello struzzo. Tutto

respinto: già un anno e mezzo fa era successo per il trasporto disabili, all'indomani della condanna in materia di concorrenza di Transcoop Bus, il principale subappaltatore del servizio».

Punta poi l'indice sulla presenza nelle file del Pd di Katia Baccarini, dipendente Act, e di Roberto Salsi, direttore di Transcoop bus. Questo per i grillini «rende l'ostruzionismo della maggioranza particolarmente imbarazzante. O meglio, lo è per un osservatore esterno, mentre per il pelo sullo stomaco del Pd e del suo capogruppo Vecchi è tutto normale». Olivieri conclude amaro dicendo di prendere atto che «quando qualcosa a Reggio va male, molto male, quello che si definisce partito democratico ha una semplice soluzione: non permettere la discussione».